

**COMUNE DI CORBARA**  
**Provincia di Salerno**  
**Via Tenente Lignola**

**AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA**

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE - TRIENNIO 2016/2018**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

Ottobre 2015

## **PREMESSA**

Come ogni anno l'ente deve avviare la procedura per la predisposizione del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici al fine della sua approvazione in concomitanza del bilancio di previsione.

Si tratta di una attività, disciplinata originariamente dalla Legge n. 109/94 e successive modificazioni fino al testo coordinato del Decreto Legislativo n. 163 del 16 aprile 2006 e relativo Regolamento di attuazione di cui al D.p.R. 207/2010 oltre che dalla Legge regionale n. 3/2007, ormai entrata a regime, che investe sia gli organi tecnici sia quelli politici in uno sforzo comune diretto a programmare l'attività dell'ente con particolare riguardo agli investimenti e, specificatamente, a quei lavori di maggiore interesse per la collettività amministrata, senza comunque trascurare le opere avviate e non ancora completate.

Per la redazione del presente programma triennale delle OO.PP. vengono utilizzate le schede allegate al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 21 giugno 2000 come sostituito dal successivo D.M. Infrastrutture e trasporti del 22 giugno 2004, n. 898/IV, con ulteriore successivo D.M. 09/05/2005, e in ultimo dal D.M. 11/11/2011.

Il programma triennale e, di conseguenza, quello annuale, ha circoscritto la compilazione dei modelli esclusivamente alle opere di importo superiore a 100.000 euro tralasciando, quindi, tutti quei lavori di manutenzione o di nuova realizzazione che, nonostante rivestano notevole importanza nella programmazione degli investimenti e nell'utilizzo delle risorse disponibili, non vengono presi in considerazione nelle schede ministeriali.

La proposta riprende il Piano approvato dal Consiglio Comunale nell'anno 2015, in termini di opere previste, alla luce dello stato di realizzazione prospettico (proiettato al 31 dicembre) e giunge a definire l'insieme degli interventi di manutenzione, di urbanizzazione primaria e secondaria ed infrastrutturale previsti per il periodo 2016/2018. In particolare, si è posta la maggiore attenzione alla realizzazione di due parcheggi da realizzare in due diversi punti del territorio comunale finalizzati a soddisfare da un lato, in Via Cavaliere, le esigenze dei residenti nell'area e dall'altro, presso il cimitero comunale, quelle degli utenti del servizio cimiteriale. Entrambe le opere prevedono l'acquisizione delle aree e saranno finanziate con mutuo.

Il documento costituisce uno strumento di programmazione che integra i modelli di cui ai citati Decreti Ministeriali e che è soggetto a revisione annuale al fine di far fronte, attraverso aggiornamenti ed integrazioni, alle nuove esigenze non preventivabili.

## **IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI**

### **MODALITA' SEGUITE NELLA COSTRUZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI**

Il metodo di lavoro seguito nella costruzione dei modelli per la definizione del complesso di opere pubbliche da realizzare nel triennio 2016/2018 è stato sviluppato partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvati dal Consiglio nell'Elenco annuale 2015.

Seguendo l'impostazione voluta dal legislatore, è stata adottata una modalità di programmazione che ricalca, come accennato in precedenza, la soluzione proposta dalla Legge n. 109/94 prima e dal D.Lgs. 163/2006 poi, nonché dal D.P.R. n. 554/99 prima e del D.P.R. 207/2010 poi, può essere ripartita in tre fasi:

- l'analisi generale dei bisogni
- l'analisi delle risorse disponibili;
- l'analisi delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici.

La predisposizione di un documento complesso, quale il Programma Triennale e il conseguente Elenco Annuale dei lavori pubblici, non può essere visto avulso dall'intero processo di programmazione presente nell'ente e dagli altri documenti di programmazione economico - finanziari e territoriali disciplinati da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di garantire la coerenza tra gli stessi è da rilevare che, nel corso della definizione del programma dei lavori pubblici, si è assistito ad un interscambio formale ed informale di informazioni necessarie per la compilazione di alcune schede.

In particolare, il Programma Triennale e l'Elenco Annuale dei lavori sono redatti sulla base:

1. dei documenti di programmazione finanziaria, quali il bilancio di previsione e il bilancio pluriennale;
2. degli strumenti di pianificazione di settore esistenti.

L'apporto dei servizi finanziari è stato indispensabile per definire il livello massimo di indebitamento sostenibile da parte dell'ente e, a partire dall'anno 2013 e dunque anche per il triennio in esame, l'influenza dell'obbligo di adozione dei parametri del Patto di Stabilità sulla programmazione e pianificazione di opere pubbliche. Le risultanze di detta attività sono sintetizzate nel paragrafo che segue, che riporta l'intero flusso di entrate necessarie per dare completa attuazione all'attività prevista.

E' da rilevare che il quadro delle disponibilità finanziarie del programma non tiene conto, poiché saranno impegnati qualora si ritenessero necessari, degli accantonamenti per far fronte ad alcune esigenze finanziarie, quali:

- a) gli accordi bonari di cui all'articolo 12 del Regolamento emanato con D.P.R. 207/2010;
- b) l'esecuzione dei lavori urgenti di cui agli artt. 146 e 147 del Regolamento emanato con D.P.R. 207/10, ove non sia prevista una riserva da altre poste di bilancio;
- c) l'esecuzione delle indagini e degli studi necessari a predisporre l'aggiornamento del Programma triennale e dell'Elenco annuale.

### **L'analisi delle risorse disponibili**

Conclusa l'analisi diretta all'individuazione e quantificazione delle richieste della collettività amministrata, di concerto con i servizi finanziari, è stato predeterminato il limite di indebitamento realmente sopportabile dall'ente.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nella scheda 1, nella quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma, nonché gli accantonamenti obbligatori e quelli derivanti da circostanziate previsioni.

Per la compilazione dei modelli si è proceduto ad una riagggregazione dei valori richiesti per ciascuna opera effettuando, al termine di detto processo, un confronto di detto valore con la capacità di investimento in senso lato dell'amministrazione.

Attraverso la ricognizione delle "disponibilità finanziarie" nel triennio, l'Amministrazione quantifica la capacità di spesa ed il budget da destinare alla realizzazione delle opere pubbliche, ovvero definisce

l'entità delle somme da iscrivere nel bilancio annuale e pluriennale necessarie al perseguimento degli obiettivi infrastrutturali previsti.

Nella tabella sottostante sono riportate, in forma riepilogativa, le somme previste per ciascuna entrata nei tre anni considerati.

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del Programma		
	Disponibilità finanziaria (in euro)	Disponibilità finanziaria (in euro)	Disponibilità finanziaria (in euro)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	235.532,00	150.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	1.000.000,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53 D.Lgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Altro (1)	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>235.532,00</b>	<b>150.000,00</b>

Volendo approfondire le singole voci di entrate si può meglio evidenziare quanto segue.

#### LE ENTRATE ACQUISITE O ACQUISIBILI MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI.

Si tratta di entrate individuate per il finanziamento delle opere suscettibili di gestione economica. Ai sensi della normativa vigente, infatti, le Amministrazioni verificano la possibilità di fare ricorso all'affidamento in concessione di costruzione e gestione o a procedure di *project financing* (artt. da 152 a 160 del D.Lgs. 163/2006), ovvero tramite adozione di contratti di leasing finanziario. Detta voce interessa i lavori di Ampliamento e adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione comunale.

#### LE ENTRATE ACQUISITE O ACQUISIBILI MEDIANTE TRASFERIMENTO DI IMMOBILI.

Si tratta di entrate ottenute dall'alienazione di beni immobili ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni. L'importo complessivo risultante in detta voce trova, come già detto, analitica specificazione nella sezione b della scheda 2.

Riferendoci al nostro ente, con l'alienazione dell'edificio destinato a scuola media in Via G. Giordano il cui valore di stima, stabilito dall'Agenzia del Demanio, pari ad € 520.000,00, sarà possibile realizzare le due opere previste nelle due annualità 2016/2017.

#### LE ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE.

Si tratta di entrate che si rendono disponibili a seguito di erogazioni di contributi da parte dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici e che, pertanto, trovano evidenziazione anche nella parte entrata (titolo IV categorie 2, 3 e 4) del bilancio dell'ente.

#### LE ENTRATE ACQUISITE O ACQUISIBILI MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO.

La voce raccoglie le entrate acquisite a seguito di contrazione di prestiti con istituti mutuanti. Questa forma di finanziamento non prevede forme di concretizzazione in questo programma.

Sono escluse dalla programmazione ma inserite nella programmazione di bilancio, le somme previste per la realizzazione di opere di importo inferiore a 100.000,00 Euro per le quali si prevede il ricorso all'indebitamento per 100.000,00 per la realizzazione dell'intervento di *Riqualificazione del centro urbano Sala – Vicolo Strettola e Casamarante*.

**Si precisa che, al fine di garantire il rispetto dei limiti di indebitamento previsti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2004, come modificato dall'art. 8, comma 1, della legge 183/2011, il mutuo relativo all'opera nella tabella sopra riportata, rientra in tale limiti.**

#### STANZIAMENTI DI BILANCIO.

Si tratta di una soluzione residuale di acquisizione di risorse per il finanziamento delle opere pubbliche.

In particolare per l'anno 2014 verranno utilizzati i proventi degli oneri concessori e del bilancio comunale per la realizzazione di interventi in economia di importo complessivo inferiore a 100.000,00 Euro e pertanto esclusi dalla programmazione.

#### ALTRE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NON COMPRESSE NEI PRECEDENTI CASI.

Si tratta di una soluzione residuale introdotta in modo generico da parte del legislatore. Riferendoci agli enti locali essa ricomprende i rientri da economie sugli stanziamenti non vincolati, i rientri derivanti da residui dell'anno precedente, ecc.

Riferendoci al nostro ente, allo stato attuale, detta voce non interessa opere in programma.

#### **L'analisi delle modalità di soddisfacimento dei bisogni attraverso la realizzazione dei lavori pubblici**

La fase successiva è stata caratterizzata dall'individuazione di quelle opere da inserire nel Programma dei lavori da realizzare.

A riguardo occorre ricordare che il D.Lgs. 163/2006, ha modificato l'originario impianto legislativo determinando non poche difficoltà nella correlazione dei documenti di cui ai Decreti Ministeriali. In particolare la novità più importante riguarda l'inserimento nel programma esclusivamente di quei lavori di importo superiore ai 100.000,00 euro.

Per essi, ai sensi della normativa vigente, si è provveduto ad effettuare opportuni studi sulle caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie di ciascun intervento, corredati dall'analisi sullo stato di fatto delle eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche e di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche producendo direttamente il progetto preliminare.

E' stata, infine, effettuata una ricognizione sull'attività di programmazione in corso rivolta a verificare se le opere inserite nell'Elenco annuale presentino un grado sufficiente di attendibilità in merito al possesso almeno dello studio di fattibilità. Sono in realtà disponibili le progettazioni di livello definitivo ed esecutivo per alcuni interventi, comunque tali da consentirne la cantierabilità.

Un ulteriore aspetto di approfondimento nel processo di predisposizione del Programma triennale dei lavori pubblici riguarda la definizione delle priorità tra i vari interventi.

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 128, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, nella redazione del Programma triennale è stato definito e, quindi, indicato l'ordine di priorità tra i vari lavori, seguendo le uniche indicazioni che sono state dettate dall'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici che si

riportato di seguito:

### **Priorità**

Nella redazione del programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici devono prevedere un ordine di priorità secondo le indicazioni dettate dall'art. 128, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 nel testo coordinato con L.R. 3/2007 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità).

Nel dare attuazione ai lavori previsti dal Programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici devono rispettare le priorità indicate. Di conseguenza, l'ordine di priorità degli interventi deve corrispondere alla loro sistemazione temporale nell'arco del triennio, per cui gli interventi con maggiore grado di priorità devono essere inseriti nel primo anno del triennio di riferimento, fino a scalare al terzo anno secondo l'ordine decrescente di priorità attribuita.

Si precisa che in certi casi è stata attribuita stessa priorità a più opere. Detta soluzione, infatti, non risulta in contrasto con il disposto legislativo e permette una maggior flessibilità di azione e di scelta nella fase di gestione del programma.

### **I lavori previsti nell'Elenco Annuale**

L'Elenco Annuale, cioè il documento che riporta le opere da realizzare esclusivamente nell'anno 2016, è quello che, vista la tempistica di esecuzione e gli strumenti di programmazione più avanzati, presenta il maggior numero di informazioni e costituisce la base per il cosiddetto "bilancio investimenti" dell'esercizio 2016.

Nell'Elenco Annuale dei lavori, redatto secondo la scheda 3, sono indicati per ciascuna opera:

- il responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della Legge n. 109/94 e successive modificazioni;
- l'ammontare delle risorse destinate all'esecuzione dei lavori;
- lo stato della progettazione come da tabella 4 allegata;
- le finalità secondo la tabella 5 allegata;
- la conformità ambientale e urbanistica;
- l'ordine di priorità in conformità all'art. 128, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, secondo una scala di priorità espressa in tre livelli;
- il trimestre e l'anno previsti per l'effettivo utilizzo dell'opera.

Nella formulazione dell'Elenco Annuale, sono stati seguiti gli indirizzi legislativi e pertanto:

- un lavoro è inserito nell'Elenco annuale, purché sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare o questa sia in corso di realizzazione e, al momento, le opere inserite nell'elenco annuale sono caratterizzate dall'essere oggetto di progetti definitivi approvati e, nel caso dell'efficientamento energetico, del progetto esecutivo approvato;
- l'inclusione di un lavoro nell'Elenco annuale è, invece, subordinata alla preventiva approvazione di uno studio di fattibilità per le opere inferiori a 1.000.000,00 di euro (con l'approvazione del programma triennale tutti gli studi di fattibilità si intendono approvati);
- per ciascuna opera, nel caso in cui essa sia ripartita in più lotti, sono state quantificate le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro al fine di ridurre il rischio di "incompiute";
- i progetti dei lavori sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti o, comunque, sarà avviata la procedura di approvazione dell'opera, in variante allo strumento urbanistico, prima dell'approvazione definitiva del programma;
- l'Elenco annuale predisposto dall'Ente contempla l'indicazione dei mezzi finanziari, distinguendo le risorse proprie da quelle disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni o di altri enti pubblici e quelle acquisibili mediante alienazione di beni immobili;
- nell'Elenco annuale sono inseriti tutti i lavori che l'Amministrazione intende realizzare nel primo anno

di riferimento del Programma triennale, visti i limiti ad una sua modifica imposti dall'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

- ove necessario l'elenco annuale viene adeguato in fasi intermedie, attraverso procedure definite dall'Amministrazione, per garantire, in relazione al monitoraggio dei lavori, la corrispondenza agli effettivi flussi di spesa;
- al fine di limitare la formazione di residui passivi, l'Amministrazione opererà le opportune compensazioni finanziarie tra i diversi interventi e in caso di impossibilità sopravvenuta a realizzare un lavoro inserito nell'elenco annuale procederà all'adeguamento dello stesso elenco, o, ove indispensabile, del programma triennale.

In base alla sopra menzionata disposizione, un lavoro eventualmente non inserito nell'Elenco annuale potrà essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste al momento della formazione dell'elenco, ad eccezione delle risorse che si rendessero disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.

### **Il Programma Triennale**

Il Programma Triennale si articola, nel modello, di cui al D.M. 11/11/2011 recante *“Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e degli articoli 13 e 271 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207”* in quattro schede, le cui caratteristiche e finalità sono di seguito riportate:

La scheda 1, *“Quadro delle risorse disponibili”*, indica, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma, nonché gli accantonamenti obbligatori e quelli derivanti da circostanziate previsioni.

La scheda 2, *“Articolazione della copertura finanziaria”*, riporta, in riferimento all'intero arco temporale di validità del programma 2016-2018, l'elenco di tutti i lavori, la localizzazione dell'intervento, la stima dei costi, la tipologia e la categoria recate nelle tabelle 1 e 2, gli apporti di capitale privato indicati nella tabella 3; ad ogni intervento sono associati:

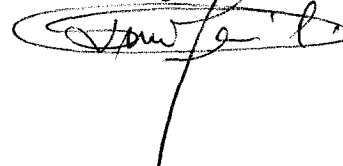
- un numero progressivo da 1 ad N, a partire dalle opere del primo anno;
- un Codice Interno attribuito dall'Amministrazione, lasciato intenzionalmente vuoto come da possibilità indicata nel Decreto;
- Codice ISTAT, Tipologia e Categoria;

### **Allegati:**

Costituiscono parte integrante del presente Programma:

- La presente relazione illustrativa;
- Le Schede 1-2-2b-3
- Il piano di ammortamento del mutuo.

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Ing. Cosimo Ferraioli



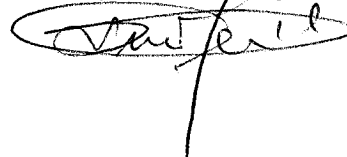
**Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2016/2018  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Corbara**

**QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0,00	235.532,00	150.000,00	385.532,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>235.532,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>1.385.532,00</b>

**Note:**

**Il responsabile del programma  
(Cosimo Ferraioli)**



(1) compresa la cessione di immobili

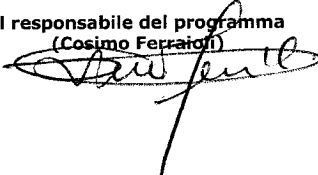


**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2016/2018  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Corbara**

**ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (5)	
1	01	015	065	047	01	A06 90	Parcheggio in Via G. Cavaliere	235.532,00			235.532,00	S	0,00		
2	02	015	065	047	01	A06 90	Parcheggio in Via Casamola		150.000,00		150.000,00	S	0,00		
3	03	015	065	047	09	A03 99	Adeguamento e ampliamento rete P.I.	1.000.000,00			1.000.000,00	N	1.000.000,00	01	
TOTALE								1.235.532,00	150.000,00	0,00			1.000.000,00		

**Note:**

- Il responsabile del programma**  
(Cosimo Ferrarini)  

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice indentificativo dell'intervento eventualmente attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della Legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (5) Vedi Tabella 3.

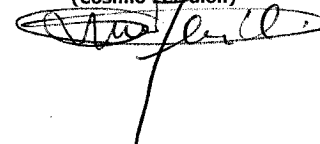
**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2016/2018  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Corbara**

**ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
03	-	Adeguamento e ampliamento rete P.I.	Cosimo	Ferraioli	1.000.000,00	1.000.000,00	ADN	S	S	1	SF	2°/2016	4°/2017
TOTALE					1.000.000,00								

**Note:**

**Il responsabile del programma  
(Cosimo Ferraioli)**



- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la tabella 5.
- (4) Vedi art. 14 comma 3 Legge 109/94 e s.m.i. e secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

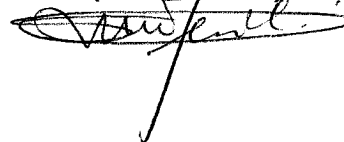
**SCHEDA 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE  
PUBBLICHE 2016/2018  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Corbara**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE  
ex articolo 19 comma 5 ter della legge 109/94 e s.m.i.**

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 19, c. 5-ter della legge 109/94				Arco temporale di validità del programma Valore stimato		
Riferimento intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° anno	2° anno	3° anno
1	Fabbricato adibito a scuola media in via Giordano	N	S		235.532,00	
2	Fabbricato adibito a scuola media in via Giordano	N	S			150.000,00
<b>TOTALE</b>				<b>0,00</b>	<b>235.532,00</b>	<b>150.000,00</b>

**Note:**

**Il responsabile del programma  
(Cosimo Ferraioli)**



(1) viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento